

IL PROGETTO Un team con 56 giovani talenti. Sara Simeoni: «Così rilanceremo il nostro sport in Italia»

Atletica in crisi, il piano del Nordest

L'atletica italiana non corre più. Neppure salta e lancia. Il bilancio degli ultimi Mondiali è stato impietoso. Urgono rimedi, e una proposta arriva da Caorle, dov'è stato presentato il Team Nordest, un progetto di tutela e valorizzazione dei talenti lanciato dai quattro Comitati territoriali del Triveneto (Alto Adige, Trentino, Friuli Venezia Giulia e Veneto). L'idea è venuta a Christian Zovico, avvocato vicentino, dalla fine del 2016 presidente del Comitato veneto della Fidal, dopo una felice esperienza ai vertici dell'Atletica Vicentina. «Volevo capire - dice Zovico - se il Comitato regionale doveva limitarsi alla gestione organizzativa e burocratica, o se c'era la possibilità di entrare nel merito tecnico. Le nostre società hanno debolezze strutturali oltre cui è difficile andare. Il binomio atleta-allenatore è tutelato più che a parole che nei fatti. Arriva un infortunio, non si capisce chi debba risolvere il problema, e l'atleta si perde. Team Nordest vuole fornire un'assistenza a tutto tondo, che accompagni il giovane talento nel suo processo di crescita: nessuno dovrà sentirsi abbandonato». Il primo raduno del Team Nordest - coordinato

dall'ex triplista Paolo Camossi, con il coinvolgimento di una leggenda come Sara Simeoni e del fiduciario tecnico del Veneto, Enzo Agostini - ha riguardato 56 atleti al limite dei 20 anni che per cinque giorni si sono allenati sotto la guida dei migliori tecnici di specialità. Previsti anche test fisici e visite mediche e fisioterapiche. «I giovani di oggi sono distratti da mille stimoli, ma il materiale umano non manca - spiega la Simeoni -. La proposta di Team Nordest ha conquistato gli atleti. Li ho visti attenti e partecipi. Sono convinta che questo progetto potrà davvero contribuire al rilancio dell'atletica italiana». E la Fidal nazionale? Osserva e applaude. «Team Nordest è una startup che andrebbe replicata in ogni parte d'Italia - commenta il padovano Dino Ponzio, responsabile dei progetti speciali della Federazione -. E' la realizzazione di una vecchia idea: quella di un settore tecnico diffuso territorialmente. Team Nordest è ciò che già si fa in Francia e in Germania, è il principio delle aree territoriali che fungono da incubatrici di talenti. L'atletica è viva e può ripartire da questo».

© riproduzione riservata



SARA SIMEONI La leggenda dell'atletica nel raduno di Team Nordest a Caorle